



Unione dei Comuni **Terre e Fiumi**

Copparo - Riva del Po - Tresignana

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022

Introduzione

Il Piano della Performance è il documento programmatico con cui l'Ente individua:

- a) gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guidano l'azione amministrativa nel triennio di riferimento;
- b) gli obiettivi operativi annuali assegnati al personale;
- c) i relativi indicatori che permetteranno la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il triennio 2020-2022.

Gli obiettivi operativi si riferiscono al corrente anno 2020 e verranno aggiornati annualmente. Ogni anno l'Ente chiarisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi che perseguono la massima efficacia, efficienza ed economicità di funzionamento della propria struttura organizzativa. Secondo la legge, tale operazione deve avere una visione triennale, con chiara definizione dei traguardi annuali.

Con questo Piano sono definiti gli indirizzi e gli obiettivi per l'anno 2020, per permettere la piena efficienza ed efficacia del funzionamento degli uffici e dei servizi erogati al territorio e ai Cittadini.

Il Piano della Performance è rivolto sia al personale, sia ai Cittadini. Esso persegue obiettivi di trasparenza, anche mediante la scelta di un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico.

Dichiarazione di affidabilità dei dati

Tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici dell'Unione. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza, certezza, chiarezza e precisione dei dati.

Gli obiettivi sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali (salve eccezioni)
- commisurati agli standard
- confrontabili nel tempo
- correlati alle risorse disponibili.

Tali obiettivi di gestione sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie (finanziarie, umane e strumentali), ai Responsabili d'Area.

I Responsabili, entro 30 giorni dall'approvazione del presente Piano, tradurranno gli obiettivi assegnati in obiettivi per ogni singolo funzionario titolare di Posizione Organizzativa e comunicheranno adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati, al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

In ogni momento del ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori, in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Principio di miglioramento continuo

L'Unione persegue il fine di migliorare continuamente e affinare progressivamente il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance.

Pertanto il presente documento potrà essere modificato ed integrato sulla base di ulteriori dati ed

aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino.

L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi

L'Unione dei Comuni costituisce un Ente Locale di secondo livello rispetto ai Comuni aderenti ed opera su delega degli stessi. Essa, oltre ad essere contemplata dall'art. 32 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, come ente locale autonomo, dotato di una propria disciplina e di una posizione giuridica è incentivata dalla normativa regionale della Regione Emilia-Romagna.

Nel quadro di questo nuovo contesto istituzionale, le amministrazioni interessate hanno rimarcato l'opportunità di improntare la gestione dell'ente costituito ad una razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane e strumentali ed ottimizzando in maniera efficace le strutture esistenti, in un'ottica di crescente specializzazione del personale coinvolto.

L'Unione dei comuni è un Ente locale costituito allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di competenza dei comuni.

L'Unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti anche finanziari con i comuni.

Alle Unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni.

Le finalità e i principi generali di funzionamento dell'Unione sono stabiliti con proprio Statuto disponibile sul sito internet istituzionale.

Come opera l'Unione

Nella propria azione amministrativa, l'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al contenimento dei costi.

L'Unione si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
2. raccordare la propria azione amministrativa con quella degli altri Enti pubblici operanti sul territorio;
3. gestire i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri enti pubblici sulla base del principio della leale collaborazione;
4. organizzare l'apparato burocratico secondo criteri di responsabilità e di separazione funzionale tra indirizzo politico e gestione;
5. assumere e gestire i servizi pubblici locali secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
6. promuovere la semplificazione dell'attività amministrativa.

Programmi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione

L'Amministrazione definisce, di anno in anno, i propri programmi strategici nel Documento Unico di Programmazione.

Dai programmi strategici agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione 2020

Il D.U.P. è diviso in due grandi sezioni: una che individua e descrive la programmazione strategica e una che individua la programmazione operativa di attuazione delle strategie; la programmazione operativa è articolata rispetto alle missioni e ai programmi definiti ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Le azioni operative definite per le missioni ed i programmi individuati nel D.U.P. sono declinati e

articolati in obiettivi gestionali del P.E.G.: per ciascun obiettivo sono individuate le risorse finanziarie eventualmente necessarie, le azioni da attivare per la sua realizzazione, le risorse umane e strumentali.

Con il Piano Esecutivo di Gestione vengono individuate: le risorse finanziarie, in conformità alle previsioni del Bilancio annuale, gli obiettivi e la dotazione delle risorse per la realizzazione degli stessi.

Le dotazioni finanziarie indicate nel P.E.G., unitamente alle risorse umane ed a quelle strumentali sono assegnate ai Responsabili.

L'organigramma dell'Ente prevede una struttura organizzativa articolata in Settori e Servizi, nel rispetto della quale si è provveduto a definire gli obiettivi operativi-gestionali discendenti dalle missioni e programmi definiti nel D.U.P.

Obiettivi assegnati al personale con incarico di Responsabile di Settore.

Ogni Responsabile ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, mediante l'ottimizzazione delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

L'obiettivo di performance organizzativa relativa all'anno 2020 è quella di ridefinire l'Ente l'Unione alla luce della riorganizzazione e della diminuzione di personale che ha interessato l'ente.

La Giunta dell'Unione con le delibere n.44/2019 modificata dalla delibera n.9/2020 ha proceduto ad eliminare dall'organigramma le figure dirigenziali relative al settore Gestione del territorio e Polizia Locale modificando anche l'organigramma, come da allegato O. Con la delibera n.2/2020 ha modificato l'area delle posizioni organizzative.

L'anno 2020 sarà anno importantissimo in quanto l'Unione è interessata dal processo di riorganizzazione e dalla diminuzione del personale in dotazione organica.

In questa logica si deve leggere l'obiettivo di performance organizzativa trasversale a tutti gli uffici della ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Unione anche la prospettiva di ricomporre con studi definitivi le funzioni residuali oggi ancora in capo ai comuni.

Occorre aver riguardo, nella redazione del presente piano, al valore che l'Unione dei Comuni attribuisce al proprio personale infatti le persone sono centrali in quanto "Ciascun individuo rappresenta una fondamentale risorsa per l'Ente: ognuno porta il suo contributo, come cittadino, lavoratore, o amministratore".

Nessuno, in un'organizzazione, lavora da solo, ma fa parte di una squadra che "rappresenta la modalità con cui si svolge il lavoro nell'Ente, favorendo un clima di lavoro disteso, aumentando l'efficienza e l'efficacia, dove ogni confronto è fonte di crescita".

Il lavoro nelle PPAA assume maggiore importanza perché il risultato che ci si attende è di fornire dei servizi alla collettività; il risultato è esso stesso un valore; "dove si instaura una cultura del risultato si lavora per raggiungere gli obiettivi stabiliti, nei tempi e con le risorse previste, con una costante attenzione alla qualità.

Ovviamente il piano della performance va letto in una logica di continuità con il piano della prevenzione della corruzione infatti gli adempimenti del piano relativi anche alla trasparenza costituiscono obiettivo di performance organizzativa.

Dagli obiettivi del P.E.G., sono individuati gli obiettivi di maggiore rilevanza ovvero misurabili, come sottoelencati per l'anno 2020 e per i quali vengono predisposte apposite schede di rilevazione con pesi e indicatori.

Per quanto concerne gli indicatori si precisa che, per alcuni obiettivi, si ritiene ragionevolmente significativo misurare la concreta realizzazione delle azioni previste nel rispetto dei tempi attesi, per

altri invece si individuano specifiche misurazioni quantitative e/o qualitative.

Trasparenza e comunicazione del Ciclo di gestione della performance

Il presente Piano triennale della Performance e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi (redatta a consuntivo) sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente.

OBIETTIVI ANNO 2020

Nell'attività dell'ente per l'anno 2020 ha avuto un impegno sostanziale affrontare l'emergenza COVID 19. In particolare il comando della polizia locale, il servizio informatica, il settore Welfare e così tutti gli altri Si sono trovati ad affrontare una emergenza alla quale la struttura ha dovuto dare pronta risposta.

Di seguito si elencano gli obiettivi oggetto di misurazione e valutazione, fermi restando gli obietti generali e di settore volti a garantire la gestione efficiente ed efficace dei servizi, nel rispetto degli adempimenti e delle scadenze riferite agli stessi.



Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Copparo, Tresignana, Riva del Po

Piano della performance 2020/2022

Obbiettivi anno 2020

Progetti Performance 2020PROGETTI PERFORMANCE
ORGANIZZATIVA

Riorganizzazione	Tutti i settori
Gestione emergenza Covid	Tutti i settori

PROGETTI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Sportelli al cittadino	Settore Welfare
Protocolli integrazione 2020	Settore Welfare
Attività di collaborazione e supporto al responsabile	Settore finanziario
Attivazione servizio provveditorato	Settore finanziario
Completamento della pianificazione di protezione civile	Settore pianificazione territorio
Nuovo P.U.G.	Settore pianificazione territorio
Servizio Turismo Unione	Settore pianificazione territorio
Gestione CUC in assenza di Personale	Settore amministrativo
Gestione SIA in carenza di personale	Settore amministrativo
Gestione del servizio personale per i concorsi i il COVID	Settore amministrativo
Gestione servizio segreteria in carenza di personale	Settore amministrativo
Progetto ANNCSU	Settore SUEI SIT Toponomastica
Sostituzione per assenze prolungate	Settore SUEI SIT Toponomastica
Mantenimento standard di efficienza	Polizia Locale
Valorizzazione delle azioni di P.L.	Polizia Locale
Sviluppo dei servizi di Polizia stradale	Polizia Locale
Sviluppo Polizia di Prossimità	Polizia Locale
Implementazione nuovi sistemi di gestione	Polizia Locale

OBBIETTIVO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**Titolo Gestione della emergenza COVID**

Obiettivo Performance organizzativa	Garantire l'efficienza dell'ente in fase di emergenza
Descrizione	L'emergenza COVID 19 ha comportato una rivoluzione organizzativa dell'ente stravolgendo anche il processi di programmazione delle attività. Blocco dei procedimenti, nuove modalità di relazioni interne/esterne, emergenza socio sanitaria, modifica delle modalità di erogazione della prestazione lavorativa.
Responsabile	Cristiano Benetti, Gianni Gardellini, Giuseppe Guidi, Antonella Montagna, Melissa Pezzolato, Silvia Trevisani
Gruppo di lavoro	Tutti i dipendenti
Azioni e tempi	1 gennaio gestione degli atti Bilancio di revisione Approvazione del piano della performance
Risultato atteso	Garantire il mantenimento dei servizi in attuazione della emergenza
Indicatori di Misurazione dei risultati	di Procedimenti conclusi e atti approvati

OBBIETTIVO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**Titolo Gestione della riorganizzazione**

Obiettivo Performance organizzativa	Garantire l'efficienza dell'ente attuando la riorganizzazione
Descrizione	L'Unione ha iniziato un processo di riorganizzazione con la modifica delle figure dei responsabili di settore, la scissione di un settore in due settori , la carenza di personale e di n mancanza della figura del segretario generale, che è di supporto e di coordinamento all'operato dei responsabili e dell'amministrazione. Il progetto ha come obiettivo quello di garantire l'efficienza dei servizi erogati in presenza di queste nuove condizioni
Responsabile	Cristiano Benetti, Gianni Gardellini, Giuseppe Guidi, Antonella Montagna, Melissa Pezzolato, Silvia Trevisani
Gruppo di lavoro	Tutti i dipendenti
Azioni e tempi	1 gennaio gestione degli atti Bilancio di revisione Approvazione del piano della performance
Risultato atteso	Garantire il mantenimento dei servizi in attuazione della riorganizzazione ed in carenza di personale
Indicatori di Misurazione dei risultati	Numero di atti e procedimenti svolti da parte dei settori . Atti di programmazione gestione dell'ente .

Piano dettagliato degli obiettivi 2020

SETTORE welfare**Titolo ORGANIZZAZIONE NUOVA FUNZIONE SPORTELLI AL CITTADINO**

Considerato che:

1. La nuova organizzazione dell'Unione prevede suddivisione in settori e servizi;
2. l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi gestisce per i comuni membri la funzione relativa alla programmazione sociale e socio-sanitaria, nonché quella relativa alle politiche abitative;
3. per la gestione delle funzioni sociali e socio-sanitarie si avvale della propria Assp, mentre per quelle relative alle politiche abitative e precisamente per la gestione di erp dell'Acer, attraverso la sottoscrizione di contratto di servizio e Convenzione;
4. il quadro normativo di riferimento negli ultimi anni è cambiato e quindi l'accesso ai servizi è comunque riconducibile al soggetto ente locale (in questo caso Unione);
5. si necessita di una nuova organizzazione e gestione delle modalità di accesso ai servizi per i cittadini, nonché conseguente condivisione delle metodologie operative in merito.

Obiettivo	Il progetto denominato "Organizzazione e Gestione sportelli al cittadino" si fonda sulla volontà di questa Amministrazione di predisporre strumenti ed azioni atte a fornire servizi attinenti all'accesso ai servizi sociali, al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, come da indicazioni della L.R. 24/01 e s.m.i. e alla possibilità di beneficiare di prestazioni economiche agevolate il tutto in un'ottica di sistema. Con questo progetto si vuole ricondurre in un unico luogo, lo sportello Casa, lo sportello Bonus energia e lo sportello PUA sociale e socio-sanitario (Punto Unitario di accesso), sia per facilitare la fruizione degli utenti agli stessi e per il fatto che gli sportelli erogano servizi complementari tra loro, sia per una ottimizzazione delle risorse umane e logistiche.
Descrizione	Da un'attenta valutazione dei dati di affluenza degli utenti è emerso che l'utenza interessata ai bonus energia ad esempio, in gran parte coincide con l'utenza che accede sia alle prestazioni sociali che spesso facente parte della platea dei beneficiari di E.r.p., perciò già fidelizzata a rivolgersi agli Sportelli. Il vantaggio di questa soluzione è quella di accedere agli Sportelli già da tempo presenti sul territorio dell'Unione ma non in rete tra loro. L'utilizzo dei dati di affluenza già in nostro possesso, hanno permesso l'individuazione e una migliore articolazione degli orari degli sportelli stessi. I cittadini dell'Unione potranno recarsi in un qualsiasi degli sportelli attivi sul territorio dell'Unione per presentare le proprie istanze.
Responsabile	Cristiano Benetti (Resp. Settore) Germano Rolfini (100%)
Gruppo di lavoro	- Servizio sportelli al cittadino dell'Unione - Acer personale individuato dall'azienda per la gestione degli sportelli casa e bonus energia – personale - Assp coordinatore dell'azienda per la gestione dei pua; - Amministratori e Funzionari locali
Azioni e tempi	Entro il mese di gennaio tutti gli sportelli dovranno essere collocati presso le Residenze Municipali, e dovranno essere dotati di computer con password d'accesso

SETTORE welfare**Titolo ACCORDO DI PROGRAMMA UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI ED ALUNNI DISABILI**

Considerato che:

1. l'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica dei bambini e alunni disabili risulta scaduto nell'anno 2016 e non è stato ancora rinnovato;
2. l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi convoca, da convenzione, la sottocommissione tecnica locale integrazione scolastica;
3. il servizio integrazione scolastica alunni disabili NON resta mai immutato, si modifica durante ogni anno solare a scavalco di ogni anno scolastico;
4. il quadro normativo di riferimento negli ultimi anni è cambiato;
5. si necessita di una revisione e conseguente condivisione di modalità operative in merito.

Obiettivo	Stesura di un Accordo di Programma Locale Unione Terre e Fiumi per il Servizio Integrazione Scolastica alunni disabili necessario a garantire le condizioni ambientali, gli strumenti e le risorse umane idonee a favorire il delicato percorso di integrazione scolastica di bambini ed alunni disabili, attraverso il coordinamento e la verifica degli interventi di competenza dei vari Enti firmatari
Descrizione	Il Protocollo di intesa avrà come base di partenza il precedente accordo di programma provinciale scaduto, sarà adeguato alla nuova normativa, ma sarà finalizzato a diventare un vero e proprio strumento operativo in grado di consolidare e rafforzare la cultura dell'accoglienza nei plessi scolastici, valorizzando anche il ruolo delle famiglie
Responsabile	Cristiano Benetti (resp.Settore) Monia Ricci (100%)
Gruppo di lavoro	n. 17 unità di cui: 1 Unione; 3 Uffici Scuola - Comuni (uno per ogni Comune afferente); 5 ASL-Uonpia (1 neuropsichiatra, 1 psicologa, 1 logopedista, 1 fisioterapista, 1 educatrice); 1 ASSP Terre e Fiumi; 6 Istituti Comprensivi (2 per scuole infanzia, 2 per scuole primaria, 2 scuola secondaria di primo grado ovvero 3 Funzioni Strumentali per ogni istituto); 1 UST – Ufficio Scolastico Territoriale (ex Provveditorato agli Studi); eventuali altri professionisti
Azioni e tempi	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione di figure di riferimento per Unione, Comuni, ASL-Uonpia, ASS-Unione; Istituti Comprensivi Copparo Riva del Po e Don Chendi; Ufficio Scolastico Territoriale. Almeno un referente per ogni soggetto presunto firmatario del protocollo (febbraio 2020) • incontri periodici con i componenti il Tavolo tecnico, su convocazione del referente servizio integrazione Unione (marzo/aprile 2020)

SETTORE FINANZIARIO**Titolo ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Obiettivo	Obiettivo strategico è rendere l'Unione efficace, efficiente e innovativa, l'obiettivo operativo è un consolidamento e potenziamento dell'attività di supporto del Responsabile del Settore.
Descrizione	Attività di collaborazione e supporto al Responsabile del Settore Finanziario attraverso: <ol style="list-style-type: none"> 1. Regularizzi contabili e gestione di tutta l'entrata. 2. Collaborazione per la redazione del Bilancio di Previsione, Rendiconto e Conto Consolidato; 3. Attività di controllo e predisposizione dei modelli per le verifiche di cassa.
Responsabile	Melissa Pezzolato
Gruppo di lavoro	Alessandra Chiarabelli
Azioni e tempi	Azioni: Si veda la parte relativa alla "Descrizione" Data inizio 01/01/2020 – data fine 31/12/2020
Risultato atteso	Miglioramento nell'analisi dei dati contabili e delle tempistiche relative alle innumerevoli scadenze in capo al Settore Finanziario.
Indicatori di Misurazione dei risultati	Verifica presso la Tesoreria della regolarizzazione contabile e dei saldi di cassa. Verifica della tempistica nella predisposizione degli atti ed inserimento dei dati nella procedura Halley.

SETTORE FINANZIARIO**Titolo ATTIVAZIONE SERVIZIO PROVVEDITORATO/ECONOMATO**

Obiettivo	Obiettivo strategico è rendere l'Unione efficace, efficiente e innovativa, l'obiettivo operativo sono gli approvvigionamenti, creando il servizio economato, provveditorato di cui l'unione era priva.
Descrizione	Attivazione ufficio provveditorato/economato, con supporto, formazione e collaborazione alla nuova collega della ragioneria, per le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e lavori; 2. Gestione dei procedimenti complessi; 3. Provveditorato; 4. Gestione e presidio dell'inventario dei beni mobili; 5. Affidamento del Servizio di pulizia per l'Unione Terre e Fiumi e ASSP in emergenza da COVID-19 6. Formazione del personale assunto
Responsabile	Melissa Pezzolato
Gruppo di lavoro	Monica Scaranello , Ilaria Mazzoni
Azioni e tempi	Azioni: Si veda la parte relativa alla "Descrizione" Data inizio 01/01/2020 – data fine 31/12/2020
Risultato atteso	Attraverso una gestione centralizzata delle procedure di gara per forniture/servizi tra Unione e ASSP, è possibile garantire una maggiore efficienza sia in relazione alle specifiche procedure che ai diversi adempimenti interconnessi inerenti anche la conoscenza di banche dati/piattaforme interne ed esterne all'Amministrazione. Attraverso la gestione centralizzata delle forniture di beni e servizi relativi al "provveditorato", si garantiscono le acquisizioni in un'ottica di espletamento delle procedure di gara per l'Ente, secondo lo schema organizzativo dello stesso.
Indicatori di Misurazione dei risultati	Verifica tra richieste pervenute dagli uffici e procedimenti conclusi Predisposizione atti Economicità raggiunta

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIO

Obiettivo	COMPLETARE LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE CON LA REDAZIONE E APPROVAZIONE DEI PIANI COMUNALI E TRASFERIMENTO DEI DATI SU PIATTAFORMA WEB DEDICATA
Descrizione	<p>L'Unione Terre e Fiumi, nell'ottica delle competenze e funzione trasferita, a termine di convenzione, fornisce ai Comuni un supporto già con il Piano Intercomunale approvato nel 2019 che definisce una parte di valutazione dei rischi del territorio e una parte di modellazione e organizzazione nel fronteggiare situazioni emergenziali. L'ulteriore passaggio è quello di coordinare i Comuni nel reperimento dei dati di rischio più specifici allo scopo di definire il livello di Piano che rappresenta la reale situazione comunale. Anche per questo livello, il Piano contiene l'analisi del territorio specifico, la valutazione dei vari scenari di rischio, la modellazione ed organizzazione della struttura del COC e delle funzioni che potrebbero essere coinvolte in eventuali emergenze. Questo consentirà al Sindaco, in determinate situazioni, di farvi fronte secondo iter prestabiliti e codificati. Contemporaneamente i dati sono riversati sulla piattaforma Web Sit dell'Unione, con la finalità di interfacciare queste informazioni con altri dati già presenti (dati catastali, numero di abitanti, situazione della Microzonazione sismica, informazioni di fragilità territoriali, presenza di strutture sensibili, ecc.).</p> <p>Il lavoro sarà portato avanti dal tavolo tecnico individuato, che vede coinvolti il personale dell'Ufficio di Piano per i dati territoriali e rischi da trasferire nel Piano Tipo Comunale, dal Comandante della Polizia Locale per la parte dell'allertamento, dai tecnici comunali per i dati specifici (rischi particolari, informazioni sulle strutture e aree strategiche), dal personale dell'Ufficio Sit per la gestione dei dati sulla piattaforma web che sarà popolata dalla Ditta incaricata del servizio specifico.</p>
Responsabile	TREVISANI SILVIA COMANDANTE GIANNI GARDELLINI
Gruppo di lavoro	TAVOLO TECNICO INCARICATO (TREVISANI SILVIA – GARDELLINI GIANNI – ANNA CORAINI – FILIPPO PRATELLI – MARCO ODORIZZI – MATOVANI CHIARA – FRANCESCA TRAZZI – ZAPPI DANIELE – GIULIA TAMMISO – PAOLO PETRACCHINI – ALESSANDRO TREDESINI
Azioni e tempi	Azioni: Relazioni con i Comuni- incontri tavolo tecnico – Redazione dei Piani conformi alle linee di indirizzo RER - Implementazione web-Sit Unione Data inizio 01/01/2020 – data fine 30/06/2020
Risultato atteso	Fornire ai Sindaci, diretti responsabili in caso di calamità, uno strumento per gestire le emergenze efficace, odierno, aggiornabile senza aggravio per il personale, e modelli per informare i cittadini
Indicatori	diN.ro tavoli tecnici attivati per il risultato
Misurazione dei risultati	N.ro Piani da approvare

Piano dettagliato degli obiettivi 2020

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIO

Titolo: **NUOVO P.U.G. PIANO URBANISTICO GENERALE - L.R. 24/2017**

Obiettivo	REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI EDILIZI
Descrizione	<p>A seguito della riorganizzazione dell'Ente, è necessario rivedere l'impostazione delle attività per il PUG precedentemente stabilite dal Dirigente Ing. Farina, per la Variante di componenti nel Gruppo Ufficio di Piano. Si cercherà di riorganizzare le attività per la redazione dei documenti necessari alla approvazione, con il coinvolgimento nel Gruppo, dei colleghi del Settore SUEI/SIT, del Personale dei Comuni, dei Colleghi Unione per le materie Giuridiche ed Economiche. Sarà attivata la verifica dell'opportunità di eventuali affidamenti di incarichi per studi specialistici o altra tipologia.</p> <p>L'Interfaccia di riferimento: il Tavolo dell'Intesa Istituzionale con la Regione ER, nelle tempistiche del Cronoprogramma per l'approvazione definitiva nel 2021.</p> <p>In questi termini dovrà essere completato il Quadro Conoscitivo e la SQUEA, dovrà essere redatto il Corpo Normativo, la Valsat e l'armonizzazione degli Studi Specialistici, la Cartografia e la Tavola dei Vincoli.</p> <p>Sarà valutata la fattibilità per la richiesta di integrazione al finanziamento concesso.</p> <p>Il Procedimento vedrà varie fasi anche di partecipazione dei portatori di interesse, sia in sede di Adozione dello Strumento, che di approvazione.</p> <p>Contemporaneamente viene attivato il procedimento di redazione del Regolamento Edilizio Tipo che unitamente al PUG completerà il quadro della Pianificazione attualmente prevista dalla RER</p>
Responsabile	TREVISANI SILVIA
Gruppo di lavoro	ROBERTO BONORA COMPONENTI NUOVO UFFICIO DI PIANO DA COSTITUIRE AI SENSI DELL'ATTO DI COORDINAMENTO REGIONALE DGR1255/2018
Azioni e tempi	Azioni: Si veda la parte relativa alla "Descrizione" Data inizio 01/01/2020 – data fine 31/12/2021
Risultato atteso	<p>Attraverso una gestione unitaria dei procedimenti fra Settori dell'Unione e Comuni, si cerca di rispondere alle nuove esigenze del territorio e delle Amministrazioni Comunali, oltre che dei cittadini. In particolare potranno essere date risposte in termini di aspettative e sgravi tributari a carico dei cittadini</p> <p>Snellimento dei procedimenti edilizi avendo alla base un complesso normativo più semplice, un Piano al posto di due ed un Regolamento Edilizio Tipo uguale per tutto il territorio provinciale fatte salve alcune eccezioni proprie dei tre Comuni dell'Unione.</p>
Indicatori di Misurazione dei risultati	<p>di Rispetto del Cronoprogramma approvato dalla Regione – Tempistica</p> <p>n.ro elaborati/documenti nell'anno</p> <p>Predisposizione atti amministrativi di riferimento, nell'anno</p>

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIO**Titolo: SERVIZIO TURISMO “UNIONE”**

Obiettivo	UNIFORMARE PROCEDURE E PROGETTI PER OPPORTUNITA' A CANDIDATURE SU FINANZIAMENTI – AGGIORNAMENTO PAGINA TURISMO DEL SITO UNIONE
Descrizione	Il Servizio è conferito in Unione fin dal 2010. Alla luce dell'adesione dell'Unione a Destinazione Romagna, e dell'approvazione delle Strategie Aree Interne BF, si propone l'opportunità di poter accedere a finanziamenti regionali e nazionali. L'obiettivo è quello di coordinare il servizio con le informazioni dei Comuni, delle Iniziative che vengono messe in campo sul territorio e delle correlazioni derivanti da altri canali di promozione. Si propone di popolare il Sito www.ferraterraeacqua.it , in attuazione di convenzione proposta dal Comune di Comacchio individuato come SITUR, nonché di rivedere la pagina Turismo del nostro sito Unione Terre e Fiumi, realizzando nuova grafica e aggiornamento dei contenuti, rendendo maggiormente visibile le iniziative, le eccellenze territoriali, in particolare il patrimonio storico-culturale, ambientale e paesaggistico, Unesco, la mobilità lenta, ecc.
Responsabile	TREVISANI SILVIA
Gruppo di lavoro	ROBERTO BONORA
Azioni e tempi	Azioni: Relazioni con i Comuni Aggiornamento Sito Unione Trasmissione dati per il popolamento www.ferraterraeacqua.it Eventuali candidature per finanziamenti Data inizio 01/01/2020 – data fine 31/12/2020
Risultato atteso	Coordinamento delle politiche di promozione del territorio per elaborare ed attuare un unico programma turistico di promozione locale, valorizzando il territorio nel suo insieme ed i prodotti di eccellenza dell'area vasta
Indicatori	diN.ro eventi caricati sulle pagine web (Unione e Ferraterraeacqua)
Misurazione dei risultati	N.ro candidature su finanziamenti (qualora vengano attivati)

SETTORE AMMINISTRATIVO**Titolo Gestione della Centrale Unica di committenza in carenza di personale**

Obiettivo Garantire l'efficienza della Centrale Unica in modalità smart working, garantendo lo svolgimento delle attività legate agli appalti, ed in carenza di personale .

Descrizione La CUC dovrà assicurare l'efficienza del servizio in un contesto complicato dal covid 19 , che ha causato lo slittamento di tutte le procedure con riprogrammazione delle stesse in un arco temporale ristretto ed in carenza di personale. E' prevista una nuova assunzione che dovrebbe avvenire a maggio

Responsabile Antonella Montagna

Gruppo di lavoro Antonella Montagna , Silvia Zampini e un nuovo assunto

Azioni e tempi
 Dal 1 gennaio programmazione e appalti
 Da febbraio emergenza Covid , da maggio ripresa delle attività.
 Da maggio formazione del nuovo assunto

Risultato atteso Mantenimento dei servizi.

Indicatori di Numero di appalti gestiti
Misurazione dei risultati Numero di atti adottati.

SETTORE AMMINISTRATIVO**Titolo Gestione del servizio informatica in carenza di personale ed in emergenza covid**

Obiettivo Garantire l'efficienza del servizio informatica in carenza di personale. Dal gennaio sono cessati due dipendenti su tre.

Descrizione Il servizio informatica in grave carenza di personale dovrà assicurare l'efficienza del servizio in un contesto complicato dal covid 19 , che ha causato il massiccio ed improvviso ricorso allo smart working non progettato e programmato. Nonché l'utilizzo dei sistemi di videoconferenza.

Responsabile Antonella Montagna

Gruppo di lavoro Antonella Montagna, Filippo Pratelli

Azioni e tempi
 Dal 1 gennaio sostituzione dei colleghi
 Da febbraio emergenza Covid
 Da maggio addestramento ed affiancamento nuovo collega

Risultato atteso Mantenimento dei servizi

Indicatori di Numero di postazioni in smart working
Misurazione dei risultati Numero di atti adottati. Videoconferenze gestite. Consigli e giunte garantiti

SETTORE AMMINISTRATIVO**Titolo Gestione del servizio personale in emergenza COVID**

Obiettivo Garantire l'efficienza del servizio personale in modalità smart working, garantendo lo svolgimento delle attività legate alle assunzioni

Descrizione Il servizio Personale dovrà assicurare l'efficienza del servizio in un contesto complicato dal covid 19 , che ha causato il massiccio ed improvviso ricorso allo smart working non progettato e programmato. Questo ha comportato una modifica del sistema di gestione delle presenze Nell'anno 2020 in particolare gli enti dell'unione hanno programmato un elevato numero di selezioni/concorsi . Alcuni dei quali si sono svolti anche durante l'emergenza. Gli altri dovranno essere garantiti al termine del blocco previsto dai decreti .

Responsabile Antonella Montagna

Gruppo di lavoro Antonella Montagna, Brunetti Letizia, Donatella Venturi, Sara Pareschi, Nicola Sartori .

Azioni e tempi Dal 1 gennaio programmazione e gestione concorsi.
Da febbraio emergenza Covid , attivazione smart working e modifica sistema di rilevazione delle presenze.
Gestione dei concorsi e selezioni

Risultato atteso Mantenimento dei servizi.

Indicatori di Numero di postazioni in smart working.

Misurazione dei risultati Numero di atti adottati.. Numero di assunzioni effettuate

SETTORE AMMINISTRATIVO**Titolo Gestione del servizio SEGRETERIA in assenza di personale ed in emergenza COVID.**

Obiettivo	Garantire l'efficienza del servizio Segreteria protocollo gestione atti .
Descrizione	Il servizio Segreteria protocollo gestione atti , ha carenza di personale dovuta alle assenze del personale. Inoltre l'emergenza COVID ha comportato soprattutto per l'ufficio una modifica delle modalità di lavoro ed un aggravio del carico dovuto alla gestione delle pratiche dei buoni spesa. Il carico di lavoro del protocollo era aumentato dal mese di gennaio per i numerosi concorsi/selezioni indette dall'Unione.
Responsabile	Montagna Antonella
Gruppo di lavoro	Montagna Antonella, Laura Tezzon, Cinzia Tumiatì, Daniela Durini
Azioni e tempi	1 gennaio gestione delle domande di concorso 1 marzo riorganizzazione dell'attività di protocollo con smart working 15 aprile gestione delle domande di buono spesa. Gestione del pratiche di giunta e consiglio realizzate in video conferenza. Sostituzione personale assente
Risultato atteso	Garantire il mantenimento dei servizi
Indicatori	di Numero di protocolli gestiti
Misurazione dei risultati	Numero di consigli e giunte gestite

SETTORE SUEI – SIT TOPONOMASTICA

TITOLO: Progetto ANNCSU Comune di Riva del Po e Comune di Tresignana

Obiettivo	RICOSTRUZIONE, su piattaforma SISTER dell'Agenzia delle Entrate_Territorio, degli archivi nazionali delle strade e dei Civici per i Comuni di RIVA DEL PO e TRESIGNANA nati dalla fusione dei Comuni di Berra-Ro e Formignana-Tresigallo – Trattandosi di Archivi funzionali all'attività di ISTAT in materia di Censimento Permanente della Popolazione come da DPCM 12/05/2016 l'attività si deve concludere entro l'autunno del 2020
Descrizione	Costruzione Delibere di GU di approvazione dei due nuovi Indirizzari (Odonimi più Civici) dei Comuni di Riva del Po e Tresignana. Caricamento e Descrizione degli atti di riferimento nella Piattaforma Sister dei Toponimi da Certificare Associazione e descrizione puntuale dei civici con i rispettivi Toponimi Associazione dei Civici Certificati con le rispettive Sezioni di Censimento Geolocalizzazione e descrizione di ogni civico certificato
Responsabile Settore	Geom. Giuseppe Guidi
Gruppo di lavoro	Coraini Anna –Responsabile per la Toponomastica Chiodi Giorgio – collaboratore
Azioni e tempi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione Delibere di approvazione nuovi Indirizzari ANNCSU dopo acquisizione presa atto della Commissione Toponomastica. Entro Febbraio 2020 2) Caricamento e attesa di certificazione dei Toponimi da parte di ISTAT (la tempistica è definita da ISTAT) 3) Caricamento Civici e collegamento alle Nuove Sezioni di Censimento e attesa Certificazione ISTAT (la tempistica è definita da ISTAT) 4) Geolocalizzazione di tutti i Civici certificati 5) Aggiornamento dei civici assegnati nel periodo di inaccessibilità del portale "Gestione della Toponomastica" <p>L'attività si deve chiudere in tutte le sue fasi, per essere utilizzabile ai fini del Censimento Permanente della Popolazione, entro Settembre 2020</p>
Risultato atteso	Superamento della versione ANNCSU degli ex Comuni di Berra-Ro-Formignana-Tresigallo (Rimossi e/o soppressi e comunque non accessibili) e Ricostruzione degli attuali Indirizzari dei Comuni di Riva del Po e Tresignana in ambito "Gestione della Toponomastica" dei dati ANNCSU con riconoscimento della codifica Comunale e di quella Nazionale per poter seguire l'azione di aggiornamento costante dei dati afferenti al progetto di Agenzia delle Entrate-Territorio e ISTAT. Senza la ricostruzione delle ex 4 banche dati (Berra – Ro – Formignana – Tresigallo) non è possibile provvedere all'attività mensile di aggiornamento dei Toponimi e dei Civici compresa la geolocalizzazione dei dati.
Indicatori	diNumero degli Indirizzari (Odonimi + Civici) ricostruiti
Misurazione dei risultati	Numero degli atti Deliberativi Numero Odonimi certificati Numero Civici Certificati Rapporto Odonimi - Civici Rapporto Civici Sezioni di Censimento Numero Civici Geolocalizzati

Titolo SOSTITUZIONE PER ASSENZE PROLUNGATE

Obiettivo	Gestione di situazione emergenziale dovuta a carenza di personale.
Descrizione	<p>A seguito del verificarsi di una serie di concomitanze che non riguardano la sfera organizzativa del servizio, ma attinenti alle scelte dell'Amministrazione e a quelle private delle persone che vi fanno parte, il Servizio SUEI è, e sarà, privato di una parte significativa della sua dotazione organica di personale per un lungo e ad oggi indefinibile periodo di tempo; rispetto al 2019, praticamente da marzo prossimo la dotazione passerà da 10 unità più Dirigente a 7 unità compreso il Responsabile del Settore.</p> <p>Tutto ciò proprio in occasione della organizzazione del nuovo Settore SUEI – SIT – Toponomastica, figlio dello "spacchettamento" della precedente Area Gestione Territorio, che già da solo richiede uno sforzo aggiuntivo a tutto il personale.</p>
Responsabile	Responsabile del Settore Geom. Guidi Giuseppe.
Gruppo di lavoro	Tutto il personale del Settore.
Azioni e tempi	Adozione tempestiva di provvedimento di riorganizzazione e riassegnazione dei compiti di istituto originariamente in carico ai colleghi oggi e prossimamente assenti. Monitoraggio continuo dello stato del Servizio SUEI ed informazione periodica nei confronti dell'assessore di riferimento.
Risultato atteso	Mantenimento di un livello accettabile del servizio contenendo l'inevitabile allungamento dei tempi medi di istruttoria, se possibile, entro i limiti di legge.
Indicatori di Misurazione risultati	<p>di Effettivo ottenimento del risultato atteso.</p> <p>dei Monitoraggio periodico (almeno quadrimestrale) della situazione del Servizio.</p>

Titolo MANTENIMENTO STANDARD QUALI/QUANTITATIVI EFFICIENTI .

Obiettivo	GARANTIRE EFFICIENZA ED EFFICACIA IN FASE DI RIORGANIZZAZIONE E CONTRAZIONE ORGANICO.
Descrizione	<p>La contrazione registrata alla fine del 2019 con la riduzione nell'organico di tre unità tra cui un Ispettore ed il mancato rinnovo della convenzione per la Figura di Dirigente quale Comandante, potrà creare ripercussioni sensibili sul livello di risposta sui servizi erogati. Il più esposto risulta essere il ruolo direttivo (Tre soli Ispettori di cui uno incaricato con le Funzioni di Comando) e i servizi operativi esterni. A fronte di tali difficoltà si vuole comunque tentare di rilanciare l'attività inizialmente presentando un progetto trasversale, che coinvolga tutti gli operatori, compreso il servizio logistico, che non sembra essere interessato dalla riduzione dei componenti. Tale progetto punta ad un aumento di efficienza ed efficacia nell'operare quotidiano valorizzando l'impegno per la flessibilità, la specializzazione e la disponibilità degli operatori.</p> <p>Tale operazione ha l'obiettivo di garantire il livello raggiunto nel rispetto degli standard quali/quantitativi regionali , come i servizi minimi in giorni festivi e orario serale. Lo sviluppo di azioni di controllo del territorio e Polizia stradale. Rendere maggiormente efficiente l'azione di prossimità. Rilanciare politiche di comunicazione per recupero della visibilità dell'azione svolta per un aumento del livello di gradimento della popolazione.</p>
Responsabile	Ispettore Superiore Gardellini Gianni, Ispettore superiore Aguiari Stefano per i servizi operativi e prossimità, Ispettore Capo Cataldi Massimiliano per i servizi logistici
Gruppo di lavoro	Tutti gli operatori di Polizia Locale
Azioni e tempi	<p>L'attività verrà sviluppata in tutto l'arco dell'anno 2020</p> <p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazione dei servizi facendo fronte alle attese puntando a non ridurre il contingente presente sul territorio eventualmente con supporto del personale del servizio logistico, aumento delle efficienza ed efficacia della struttura; 2. Mantenimento del contingente minimo per i servizi festivi e serali 3. Definizione di sotto progetti per ; <ol style="list-style-type: none"> a) Valorizzazione immagine e miglioramento rapporto con l'utenza, progetto pilota di educazione stradale; b) Incremento efficacia servizi di polizia stradale specialmente in luoghi sensibili; c) Avvio di strategie per uno sviluppo di una polizia di prossimità; d) Recupero disponibilità del personale del settore logistico per sviluppo sotto progetti sopra elencati, mantenendo inalterato il livello di servizio erogato (o con minimi scostamenti) in virtù della introduzione di nuovi applicativi di gestione.
Risultato atteso	<ol style="list-style-type: none"> 1) Mantenere almeno il livello di efficienza del 2019 2) Sviluppare l' azione di controllo sul territorio con nuovi approcci nel rapporto con l'utenza. 3) Recupero di disponibilità del personale interno per supporto attività operativa.
Indicatori Misurazione risultati	<p>di Indicatori secondo schema allegato, utile a misurare l'efficienza e l'efficacia del</p> <p>dei Corpo. Istituire indicatori che evidenzino:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il livello di presenza in servizio e nei servizi maggiormente disagiati b) quantificati ed evidenzi l'azione prodotta c) Giudizio sull'apporto, in termini di disponibilità, professionalità e impegno individuale profuso per la partecipazione al progetto.

SETTORE POLIZIA LOCALE**Titolo VALORIZZAZIONE DELLE AZIONI DI POLIZIA LOCALE.**

Obiettivo	1)FORMATIVO – RAPPORTARSI CON L’UTENZA E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E VISIBILITA’ 2) Promozione e comunicazione (SITO) 3) EDUCAZIONE STRADALE E RISPETTO LEGALITA’
Descrizione	<p>In questi ultimi anni si è affievolita la percezione della nostra missione al servizio della collettività. Lo stato di tensione creatosi nel recente passato, fra il Corpo, come struttura, e strati della popolazione, minimi ma ben agguerriti e organizzati, in un momento di forti cambiamenti sociali, politici ed economici, porta a far riflettere sulla necessità di mettere in campo strumenti utili al rilancio della nostra immagine facendo percepire quello che siamo e quello che facciamo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Questo passa da una maggiore coscienza del proprio lavoro di ogni operatore visto come atto di servizio e di pubblica utilità in ogni istante ed in ogni occasione. Per valorizzarlo si devono rivedere metodi e prassi di approccio alle problematiche che ci vengono poste sul territorio. Si deve Riflettere sull’importanza del rigore e la correttezza del comportamento in servizio, quali completamento indispensabile alle competenze tecniche e operative di agenti e funzionari di Polizia locale, a salvaguardia dell’immagine e della credibilità della Pubblica funzione. Per fare ciò è necessario formarsi con appositi percorsi specialistici e con un quotidiano confronto all’interno del Corpo. <p>Si pensa quindi alla definizione di un corso tramite la Scuola Interregionale di Polizia Locale e ad appuntamenti periodici per servizio specifico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. La promozione della visibilità del nostro lavoro passa anche attraverso l’utilizzo dei moderni sistemi di comunicazione senza disconoscere l’efficacia dei tradizionali sistemi di informazione. Si pensa quindi al recupero della funzione divulgativa e informativa del nostro Sito, aggiornandolo e attivando i sistemi di interattività . Effettuare periodici comunicati stampa su fatti salienti della nostra attività. 3. Dopo un lungo periodo di assenza, come sollecitato da alcune amministrazioni, si pensa di attivare un percorso formativo di educazione stradale e al rispetto della legalità e convivenza civile in collaborazione con la rete scolastica. Si punta ad un corso pilota da svilupparsi all’ inizio del prossimo anno scolastico nei plessi di Copparo con le ultime classi della scuola primaria, prevedendo anche una esercitazione finale.
Responsabile	Ispettore Superiore Gardellini Gianni l’Assistente Siviero Anita, L’Ispettore Cataldi Massimiliano
Gruppo di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1) A vario titolo coinvolgere tutti gli operatori 2) Gardellini G., Cataldi Massimiliano Siviero Anita, Negri Gianni, Emiliani Lara, Castaldo Rossella, Bolognesi Fabrizio. 3) Cataldi Massimiliano, Finessi Mirko, Giacomazzi Giovanna, Scabbia Gian Filippo.
Azioni e tempi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzare il corso, eseguirlo entro il 30/6/2020, Organizzare incontri per delineare strategie e approfondire tematiche e metodologie, dal 1/7/2020 al 31/12/2020; 2) Implementare, riordinare e aggiornare il sito entro il 31/12/2020 3) Progetto da presentare entro il 31/5/2020, Inizio corso di 10 ore ogni classe da settembre 2020, potrebbe slittare nel 2021 con esercitazione finale.
Risultato atteso	Complessivamente gli interventi proposti si pongono di porre l’obiettivo di innalzare il livello di percezione positiva (sapendo che le nostre funzioni anche repressive non aiutano) e di gradimento della nostra azione a medio e lungo termine.
Indicatori di Misurazione dei risultati	<ol style="list-style-type: none"> 1) Partecipazione ai corsi e agli incontri periodici + punti 10 ogni seduta. Comunicazioni di apprezzamento o stima pervenuti da parte dei cittadini o Amministratori, + punti 50. 2) Ore dedicate alla operazione complessiva di aggiornamento del Sito. E delle comunicazioni inserite. Punti 100. 3) Ore dedicate alla preparazione, presentazione e realizzazione del corso in ogni sua fase. Punti 100.

SETTORE POLIZIA LOCALE

Titolo : SVILUPPO DI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE IN LUOGHI SENSIBILI PER LA SICUREZZA (ELEVATA INCIDENTABILITA' O FREQUENTATI DA UTENZA DEBOLE) SECONDO DIRETTIVE MINISTERIALI

Obiettivo	<p>Purtroppo, periodicamente, la cronaca ci ricorda, con fatti gravi e luttuosi, che il tema della prevenzione dei sinistri stradali è sempre attuale e che gli obiettivi fissati per ridurre il numero dei sinistri, dei costi umani ed economici sono ancora lontani. Il mantenere un' azione costante con un aumento dell'efficacia (in termini di personale, ore dedicate ed investimenti in attrezzature specifiche) ci viene continuamente richiesto dalla Autorità preposte alla Sicurezza Pubblica (Ministero Interno e Prefettura).</p> <p>I dati dicono che oltre alle violazioni alle norme di comportamento, superamento ai limiti di velocità, precedenza, guida in stato di ebrezza ecc. ormai sono gli effetti negativi di atteggiamenti quali la distrazione o eccessiva leggerezza, che diminuiscono sensibilmente l'attenzione durante la guida a causare il maggior numero di sinistri, specialmente con il coinvolgimento dell'utenza debole.</p> <p>Ci viene chiesto, quindi, specialmente in ambito urbano di sviluppare più incisive azioni di controllo e di repressione dei comportamenti pericolosi di guida.</p>
Descrizione	<p>Potrebbe risultare un progetto ricorrente e quindi ricadente nell'ordinaria attività del Corpo. Certamente è anche così, ma ora si vuol proporre una azione più mirata con presenza, controllo e accertamenti di violazioni nelle seguenti forme specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Individuazione delle zone, delle fasce temporali di maggiore incidentalità, ed intervenire nelle stesse in forma programmata e ricorrente. 2) Individuazione dei comportamenti illeciti che maggiormente sono causa di sinistri ed effettuare specifici azioni di controllo e accertamento. 3) Individuazione delle zone maggiormente frequentate dalla utenza debole (urbano ed extraurbana) ed effettuare specifici azioni di controllo e accertamento.
Responsabile	Ispettore Superiore Aguiari Stefano,
Gruppo di lavoro	Operatori del Servizio Territoriale destinati con apposito atto organizzativo al Pronto intervento e Polizia stradale
Azioni e tempi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuazione delle azioni (zone sensibili, tipologie di accertamento, metodologia di rilevazione e rendicontazione) 2) Organizzazione degli interventi 3) Esecuzione 4) Rendicontazione <p>Progetto biennale 2020 e 2021. Atteso che risultati percepibili si verificheranno a medio periodo.</p>
Risultato atteso	<p>Ridurre il livello di incidentalità sulle strade dei Comuni dell'Unione.</p> <p>Aumento dei presidi nelle zone maggiormente sensibili o frequentati dalla utenza debole prevenendo con ciò i comportamenti scorretti.</p> <p>Aumento dei controlli e accertamenti delle violazioni alle norme di comportamento come: Superamento limiti velocità, guida con uso del telefonino, sorpasso in curva, guida in stato di ebrezza.</p>
Indicatori Misurazione risultati	<p>di Numero di presidi effettuati nelle zone</p> <p>dei 1) maggiore incidentalità</p> <p>2) maggiormente frequentati dalla utenza debole</p> <p>3) n. di accertamenti e sanzioni elevate per violazioni alle norme di comportamento .</p>

SETTORE POLIZIA LOCALE**Titolo SVILUPPO DI UNA POLIZIA DI PROSSIMITA'. AZIONI PER I CENTRI URBANI, CONTRASTO AI FENOMENI DI DEGRADO.**

Obiettivo	<p>Ci viene chiesto di sviluppare un percorso che porti ad attivare azioni utili ad una maggiore caratterizzazione di una polizia di prossimità, recuperando sensibilità, contatti e visibilità che abbiamo in qualche modo posto in secondo piano.</p> <p>Uno degli aspetti più caratteristici è costituito dal tentativo della polizia di coinvolgere nelle proprie attività, per quanto possibile, gli abitanti dei centri urbani, siano essi organizzati individualmente o in associazioni. Questo modo di lavorare implica da parte di tutti e in particolar modo dell'organizzazione-polizia, un continuo sforzo di adeguamento e di apertura al confronto.</p> <p>Un modo per alzare la percezione di sicurezza nei centri urbani, con pattuglie a piedi che, lavorando nelle strade e nei quartieri più 'delicati', opereranno nella realtà quotidiana e diventeranno punto di riferimento per i commercianti, i soggetti più deboli ed esposti e deterrente per le persone poco oneste.</p>
Descrizione	<p>Il presente progetto si aggancia senz'altro allo sviluppo del progetto 2) <i>VALORIZZAZIONE DELLE AZIONI DI POLIZIA LOCALE. VISIBILITA' E COMUNICAZIONE.</i></p> <p>Un efficace intervento in tal senso, senza tralasciare le altre attribuzioni del Corpo richiederebbe un sensibile aumento di organico (almeno 8 unità), ma si è dell'avviso che si possa tentare una iniziale sperimentazione con l'attuale organico, selezionando i soggetti con maggiore attitudine allo scopo, modificando l'organizzazione e le metodologie operative.</p> <p>Zone interessate:</p> <p>I centri Urbani dei Comuni di Riva del Po e Tresignana, il centro storico di Copparo e le frazioni maggiori o quelle che presentano maggiori problematiche.</p> <p>Si dovrà puntare:</p> <p>a) Responsabilizzazione degli operatori con collegamento continuo e speculare al territorio in cui si è chiamati ad operare.</p> <p>b) Aumento della visibilità della presenza degli operatori. Avviare ogni azione al fine di rendere ben identificabile e registrabile la loro presenza, con contatti diretti con i cittadini, gli operatori economici e interventi di dissuasione dei comportamenti illeciti.</p> <p>c) Redazione di report continui sull'azione svolta con verifiche fra la cittadinanza del livello di gradimento sulla presenza degli operatori.</p> <p>Per tale operazione si stima la necessità di sviluppare l'esperienza per fasi.</p> <p>Inizialmente, partendo da una presenza costante di due operatori per Comune nel turno antimeridiano, mantenendo un presidio minimo sul territorio dell'Unione nel turno pomeridiano.</p> <p>Tale personale, dovrà occuparsi, nell'immediato per quanto possibile nella ricezione delle segnalazioni o con interventi di iniziativa, sviluppare la fase di indagine, accertamento e soluzione delle problematiche poste. Tale personale dovrà prendere in carico anche le segnalazione non di stretta competenza, le quali, dopo le dovute verifiche verranno indirizzate agli enti preposti. Il personale dovrà essere per quanto possibile costante per territorio, in modo da creare quella sorta di familiarità, di empatia tra utente e operatore di polizia.</p> <p>Nella fase d'avvio si attiverà a giorni alterni nel turno antimeridiano nei Comuni di Riva del Po e Tresignana, nel centro di Copparo e Frazioni si manterrà una presenza costante almeno nel turno antimeridiano. La</p>

	sperimentazione porterà a verificare, a pari passo con l'aumento dell'organico, ad un incremento di tali servizi.
Responsabile	Ispettore Superiore Aguiari Stefano
Gruppo di lavoro	Ispettore Aguiari Stefano, gli attuali operatori dei servizi di presidio, due operatori per il centro e quattro operatori per la prossimità
Azioni e tempi	<p>Azioni:</p> <p>a) Individuazione delle zone di intervento, definizione delle metodologie operative e organizzazione dei servizi.</p> <p>b) Esecuzione degli interventi.</p> <p>c) Rendicontazione costante delle azioni e dei risultati.</p> <p>Inizio immediato della organizzazione, e della esecuzione</p> <p>Il progetto a valenza biennale al fine di constatare a medio termine la possibilità di un suo sviluppo in base al risultato.</p>
Risultato atteso	<p>Aumento della percezione di una maggiore sicurezza da parte dei cittadini.</p> <p>Soluzione delle problematiche di degrado ed incuria in tempi più celeri, con individuazione dei responsabili e azioni per interventi risolutivi.</p>
Indicatori Misurazione risultati	<p>di</p> <p>dei</p> <p>1) Servizi svolti: <u>punti 10 per servizio</u></p> <p>2) Contatti ricevuti nei centri e registrati(indica il livello di percezione di affidabilità dell'interlocutore da parte dei cittadini) <u>Punti 3,</u></p> <p>3) Soluzioni dei problemi rappresentati in rapporto ai tempi utili alla soluzione (100/gg. soluzione)</p>

SETTORE POLIZIA LOCALE**Titolo IMPLEMANTAZIONE NUOVI SISTEMI DI GESTIONE E SVILUPPO DI UN SISTEMA ORGANIZZATIVO E PARTECIPATIVO ALL' AZIONE OPERATIVA ESTERNA**

Obiettivo	<p>1) Una diversa e più oculata redistribuzione dei carichi di lavoro nei servizi di supporto e logistici, con l'introduzione di sistemi di semplificazione e riduzione dei carichi di lavoro eliminando le residue competenze improprie, retaggio del passato, possono portare al recupero di ore lavoro da spendere per i servizi operativi. Si sa, questo essere un compito impegnativo in quanto, vi sono adempimenti ad atti, controlli da assolvere, imprescindibili per garantire la trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa .</p> <p>2) Nei primi mesi dell'anno verranno sostituiti gli applicativi per la gestione del sistema sanzionatorio, della centrale operativa e della programmazione dei servizi, con la sostituzione della ditta incaricata per il data entri e postalizzazione dei verbali.</p> <p>Riuscire ad impossessarsi delle nuove metodologie, a garantire la funzionalità ordinaria del "sistema" sarà un notevole impegno per il personale coinvolto.</p>
Descrizione	<p>1) Si inizierà con una analisi dei procedimenti, dei tempi di esecuzione, della entità dei carichi di lavoro. Si individueranno le possibili modifiche metodologiche e operative da apportare, utili a non creare improprie eccedenze di lavoro e tempi morti. Il recupero di ore di lavoro per ogni soggetto coinvolto, debitamente organizzato con effetto a cascata, alimenterà la capacità di svilupparsi del progetto n. 4) SVILUPPO DI UNA POLIZIA DI PROSSIMITA'. AZIONI PER I CENTRI URBANI, CONTRASTO AI FENOMENI DI DEGRADO.</p> <p>2) Eseguire l'azione già attivata per la implementazione dei due nuovi applicativi nella gestione: a) del sistema sanzionatorio, b) centrale operativa e programmazione dei servizi. Eseguire la fase formativa e seguire la trasmigrazione dei dati. d) Applicare le nuove metodologie di utilizzo, riducendo al minimo e risolvendo, le problematiche necessarie a garantire la continuità del servizio.</p>
Responsabile	Ispettore Capo Cataldi Massimiliano
Gruppo di lavoro	<p>Cataldi Massimiliano,</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ufficio Verbali: Negri Gianni, Emiliani Lara; 2) Centrale operativa : Castaldo Rossella, Bolognesi Fabrizio, Zappaterra Sara. 3) Programmazione servizi: Gardellini Gianni, Aguiari Stefano. 4) Segreteria Comando, Siviero Anita
Azioni e tempi	<ol style="list-style-type: none"> 1) <ol style="list-style-type: none"> a) Analisi dei procedimenti, dei tempi di esecuzione, della entità dei carichi di lavoro entro 31 marzo 2020; b) Progettazione degli interventi di semplificazione e riorganizzazione con distribuzione carichi di lavoro entro 30 aprile 2020 ; d) Modifiche organizzative con spostamenti temporanei e occasionali degli operatori su servizi di prossimità , attuazione prima fase entro 31 Dicembre 2020. 2) <ol style="list-style-type: none"> a) Installazione programmi e formazione entro febbraio 2020 b) Trasmigrazione dati e assimilazione nuove metodologie esecutive entro marzo 2020. c) verifica esecuzione ordinaria delle procedure entro giugno 2020.

Risultato atteso	<p>1) Migliorare l'efficienza dei servizi logistici, attraverso la definizione standard dei carichi di lavoro utile a comprendere la vere capacità/necessità della struttura. Convogliare ogni risorsa recuperata a potenziare il progetto n. 4.</p> <p>2) Introdurre i nuovi sistemi di gestione riducendo al minimo le distorsioni operative che ciò comporta.</p>
Indicatori di Misurazione dei risultati	<p>1)</p> <p>a) Tempi per censire i procedimenti. Valore 100 se si rimane nei termini definiti</p> <p>b) Progettazione per semplificazione e riduzione tempi standard. Valore 100 se si rimane nei tempi definiti.</p> <p>c) Esecuzione , Valore 10 punti ogni servizio diverso svolto rispetto alla attribuzioni definite nello schema di organizzazione Parte del progetto 60%</p> <p>2) 100 se si rispettano i tempi definiti. Parte del progetto 40%.</p>

CAT. GIUR.	SETTORE	POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO
	SETTORE AMMINISTRATIVO	
DIRIGENTE		1
	<i>Servizio segreteria</i>	
D	Specialista attività amministrative contabili	1
D	Specialista della comunicazione	1
C	Esperto amministrativo Contabile	1 in corso di copertura
B	Collaboratore amministrativo	1
	<i>Centrale Unica di Committenza</i>	
D	Specialista attività amministrative contabili	1

Unione dei Comuni Terre e Fiumi	Ufficio Unico del personale	Piano delle performance - anno 2020
D	Specialista attività amministrative contabili	2

C	Esperto amministrativo Contabile	3
B	Collaboratore amministrativo	1
	Sistemi informatici	
D	Istruttori direttivi informatici	2
C	Istruttore informatico	1
	Totale	15
	SERVIZI FINANZIARI SETTORE	
D	Specialista attività amministrative contabili	1
C	Esperto attività amministrative contabili	3
	TOTALE	4

	SETTORE WELFARE	
D	Specialista Attività Socio Assistenziali	1
D	Coordinatore Pedagogico	1
C	Esperto attività amministrative contabili	1
	Totale	3
	SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	
	<i>Servizio Unico Edilizia e imprese</i>	
D	Specialista attività Amministrative contabili	1
D	Specialista attività Tecniche	2
C	Esperto attività amministrative contabili	3
C	Esperto attività tecniche	3
	<i>SIT</i>	
D	Specialista attività Tecniche	1
C	Esperto attività tecniche	1
	<i>Ufficio di piano</i>	
D	Specialista attività Tecniche	2
	Totale	13
	CORPO DI POLIZIA LOCALE	
D	Specialista Vigilanza	3
C	Agente di polizia locale	21
	Totale	24
	TOTALE GENERALE	59